



UMBERTO MARIA GIARDINI

SELVA OSCURA/DIO COME ALIBI
OVERDUB RECORDINGS/INDIETUK
77/100

Umberto Maria Giardini non si ferma mai: dopo l'ottimo *Mondo E Antimondo* (La Tempesta Dischi, 2023), l'ex Moltheni torna sulla scena con ben due nuovi EP, frutto di due collaborazioni diverse: il primo, *Selva Oscura*, è puro hard rock: a volte duro, come nell'*opener Mercurio*; altre più arioso, coinvolgente, come in *Oceano Di Nessuno* e *Ipernotte*, arricchito dai suoi testi e dal suo cantato inconfondibile. Completamente diverso *Dio Come Alibi*, che all'hard rock sostituisce un alt folk ricamato di jazz e psichedelia, in collaborazione con Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura. Tre brani molto diversi tra loro: c'è la lunga ed evocativa *title track*; il folk cantautorale di *La Fine Mia*, che si scioglie in una coda arabeggiante; fino alle evanescenti tracce elettroniche di *Concettina*.

Maria Stocchi